

IL MARE

Superfici d'acqua

L'acqua rappresenta la maggior parte del nostro pianeta: mari e oceani occupano i 2/3 della superficie terrestre, mentre sulle terre emerse è presente sotto forma di fiumi, ruscelli, laghi, ghiacciai, alimentati dalle precipitazioni atmosferiche, come la neve e la pioggia.

L'acqua, dunque, si mostra ai nostri occhi in modi diversi.

Pensiamo al **mare**: esso riflette i colori del cielo e

ne assume le diverse e mutevoli tonalità. Appare come una distesa azzurra, turchese, blu, ma anche verde e ocra, se il fondale è più scuro, striata di rosso e di arancio al tramonto.

Anche le superfici d'acqua dolce esercitano un grande fascino, poiché le distese d'acqua, ora placide nei laghi, ora in fluido movimento nei fiumi, si confrontano con le forme e i colori delle alture o dei centri abitati che le lambiscono.

Il mare in burrasca di Gustave Courbet

Nell'estate del 1869, **Gustave Courbet** (1819-1877), maestro del Realismo pittorico, si stabiliva a Etretat, sul Canale della Manica, per rappresentare la forza del mare. Qui, sotto gli effetti di una luce forte ma mutevole, rappresentò le falesie e la distesa del mare, spesso in tempesta.



Gustave Courbet,
L'onda, 1869-1867.
Olio su tela,
144x112 cm, Berlino,
Alte Nationalgalerie.

Le onde si infrangono sulla battigia, dove resta il gioco del risucchio, che il pittore rappresenta con segni leggeri e spumeggianti, dati con la punta del pennello.

Il dipinto si suddivide in due fasce orizzontali: in basso è il mare schiumoso, con le onde realizzate su una gamma di toni verde scuro sormontata dal bianco della schiuma; in alto il cielo nuvoloso, su toni marroni che, per la vicinanza dell'azzurro del cielo, si tingono di sfumature viola.

Per rendere la forza del mare, Courbet applica con la spatola una materia pastosa; con il pennello, poi, traccia piccoli segni paralleli, che suggeriscono la direzione delle onde.

IL MARE



L'acqua cristallina fa trasparire il fondo, colorato da alghe e sassi.



Con la bassa marea le onde sono piane e calme.



Il mare rispecchia il cielo e la natura, frantumandone l'immagine.



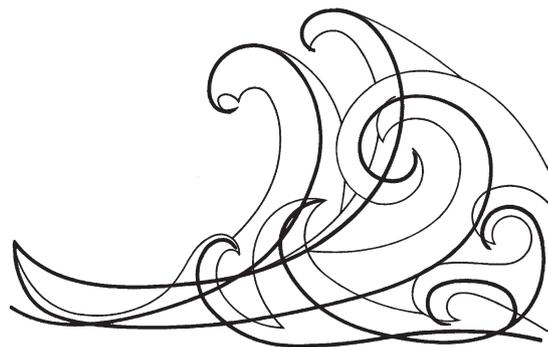
I bassi fondali ghiaiosi riflettono i raggi del sole.



La pioggia crea delle texture ora uniformi ora variegate.

Acqua in movimento: onde, alghe...

Le **onde**, con il loro ritmo regolare, influiscono molto sull'aspetto e sul colore del mare. Ciò è particolarmente evidente quando il mare è agitato: per comprenderne il movimento è utile disegnare le **linee-forza**, che indicano la **direzione**; esse sono caratterizzate da picchi, vortici, increspature.



Il movimento dell'acqua

Un modo per rappresentare il movimento dell'acqua, anche quando è calma, è quello di evidenziare la **direzione della corrente**. Nella foto a sinistra il moto impetuoso delle onde viene reso dal sollevamento di masse d'acqua che spumeggiano in alto.

Partendo da foto appositamente scelte, potrai sperimentare questi effetti con pastelli, meglio se acquerellabili.

Suggerimenti decorative dal mondo marino

Scegli l'immagine di un pesce e schematizzala nelle sue parti essenziali. Utilizza quindi un principio modulare: otterrai un modello stilizzato che produce un effetto di leggero e costante movimento (le immagini a destra sono tratte da decorazioni Art Nouveau).

Analoghi motivi ornamentali possono derivare dallo studio del movimento delle onde o della forma sinuosa delle alghe (sotto, collage in carta colorata di Henri Matisse).

